



OSSERVATORIO VESUVIANO | Il Museo del primo Osservatorio vulcanologico del mondo

Situato sul Colle del Salvatore sul versante occidentale del Vesuvio, l'Osservatorio Vesuviano raccoglie una preziosa collezione risalente fino al 1500

[Roma, 3 agosto 2023]

La sua storia, unica, è stata raccolta dai ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) nell'articolo "The Museum of the Osservatorio Vesuviano: inviting the public to explore the geoheritage of the world's first volcano observatory" pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica internazionale 'Bulletin of Volcanology'.

L'Osservatorio Vesuviano fu fondato nel 1841 per volere di Ferdinando II di Borbone, Re delle Due Sicilie. Mentre il moderno nucleo della ricerca e del monitoraggio si è trasferito da oltre 40 anni nella città di Napoli, l'antico edificio vesuviano ospita un Museo in cui sono **esposte** collezioni di interesse scientifico, culturale e artistico, risalenti all'inizio del 1800.

Strumenti scientifici, rocce e minerali, libri antichi (alcuni dei quali risalgono al 1500), antiche carte e modelli geologici costituiscono il cuore della collezione e si affiancano a foto e filmati di eruzioni storiche del Vesuvio, gouaches del 1700, oltre a **registrazioni su carta affumicata** dell'attività sismica dal 1915 al 1970, nonché l'apparato stesso per affumicare la carta.

Il complesso dell'Osservatorio Vesuviano è sviluppato sul Colle del Salvatore ed è formato da due edifici principali: l'edificio principale del 1841, con annesso giardino storico, e una struttura moderna costruita negli anni '70 per le attività di ricerca e monitoraggio di quel tempo.

Particolarità dell'edificio storico è la presenza di due meridiane che indicano l'ora solare e i mesi dell'anno e le grandi terrazze con vista panoramica sul Golfo di Napoli che erano utilizzate per le osservazioni esterne dei fenomeni vulcanici.

Per volere di Ferdinando II di Borbone, l'arte accompagna l'attività scientifica nelle sale dell'Osservatorio: le decorazioni dei soffitti delle sale rappresentano Minerva, dea della scienza, che incorona Prometeo, Eolo che comanda i venti e Vulcano, dio del fuoco, con la sua Fucina. L'arte qui presente è probabilmente un omaggio allegorico alla benevolenza del re borbonico verso le Arti e le Scienze della Terra.

Gli strumenti scientifici pionieristici appartenenti alla collezione dell'Osservatorio Vesuviano rappresentano i progressi scientifici compiuti tra l'Ottocento e il Novecento nel campo del monitoraggio dei vulcani. La collezione comprende strumenti sismologici, magnetici, geodetici, geochimici e meteorologici utilizzati per la sorveglianza del Vesuvio.

I sismografi progettati da Luigi Palmieri, Ascanio Filomarino, Emil Johann Wiechert, Guido Alfani e Giovanni Agamennone, sono il cuore di una collezione unica al mondo.

I visitatori possono scoprire questo patrimonio attraverso esposizioni permanenti e un percorso multimediale che ripercorre la storia del Vesuvio e l'origine del monitoraggio vulcanico.

Il museo si trova all'interno dell'area protetta del Parco Nazionale del Vesuvio, istituito nel 1995. La rete di sentieri del parco consente ai visitatori di godere della geodiversità di Somma-Vesuvio, la cui attività è stata intrecciata con quella degli esseri umani dal Neolitico ai tempi moderni, come testimoniano numerosi importanti siti archeologici intorno al vulcano, tra cui i più famosi Pompei ed Ercolano.

Link allo studio: <https://link.springer.com/article/10.1007/s00445-023-01658-9>

Citazione: Di Vito, M.A., Sparice, D., de Vita, S. *et al.* The Museum of the Osservatorio Vesuviano: inviting the public to explore the geoheritage of the world's first volcano observatory. *Bull Volcanol* 85, 45 (2023). <https://doi.org/10.1007/s00445-023-01658-9>

Link utili:

Il Museo dell'Osservatorio Vesuviano raccontato in un articolo su rivista scientifica internazionale: <https://www.ov.ingv.it/index.php/news/240-museo-ov-bullettin-article>

Articolo: [*"The long and intertwined record of humans and the Campi Flegrei volcano \(Italy\)*](#)

Pagina web dell'Osservatorio Vesuviano: <https://www.ov.ingv.it/>

Pagina web del Museo: <https://www.ov.ingv.it/index.php/musei-mostre>

#ingv #geoscienze #osservatoriovesuviano #museo #campania #vesuvio #vulcano #ricerca
#parconazionaledelvesuvio #SommaVesuvio



Immagine 1 - Costruzione dell'Osservatorio Vesuviano sul colle del Salvatore (1843 circa, artista sconosciuto). L'osservatorio si trova tra il Vesuvio (sullo sfondo) e una chiesa con annesso eremo (in primo piano) che sono precedenti all'osservatorio.



Foto - La facciata dell'edificio storico dell'Osservatorio Vesuviano. Si notano le meridiane e la lastra di pietra sulla facciata dell'ultimo piano. La lastra in pietra reca un'iscrizione che ricorda la fondazione dell'osservatorio per volere del re Ferdinando II di Borbone.



Immagine 2 - Lastra fotografica che mostra Alessandro Malladra, all'epoca assistente di Mercalli, mentre scende nel cratere del Vesuvio per effettuare campionamenti e misurazioni (14 maggio 1912).

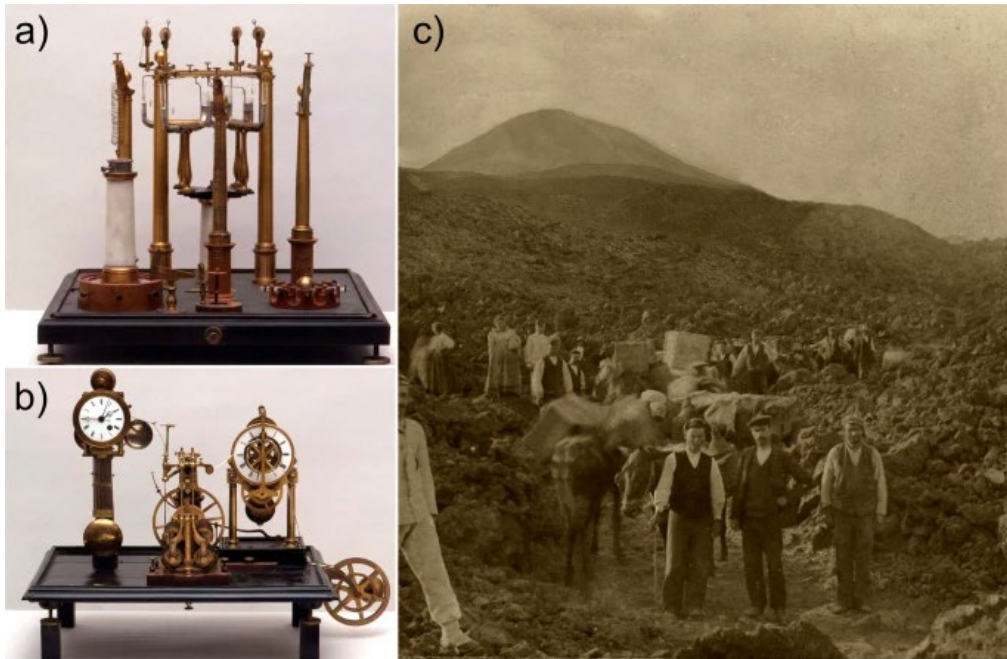


Immagine 3 - Il sismografo Palmieri: a) l'apparato di rilevamento, b) l'apparato di registrazione e c) la versione portatile del sismografo trasportata dai muli durante l'ascesa al cratere del Vesuvio (1891).



Immagine 4 - Rappresentazione del Vesuvio.